



# il Giornale delle Giudicarie

Mensile di informazione e di approfondimento

www.giornaledellegiudicarie.it



ANNO 20 - GIUGNO 2022 - N. 6 - MENSILE

FONDATA NEL 2002 - Distribuito da



Europa

il Giornale delle Giudicarie

GIUGNO 2022

PAG. 13



di Paolo Magagnotti

# Ucraina fra riforme e speranze



## La Russia di Putin si accontenterà dell'Ucraina o vorrà andare oltre?

**Pavlo Hai-Nyzhnyk, storico, vicedirettore dell'Istituto di ricerche scientifiche del ministero dell'educazione e delle scienze dell'Ucraina.**



*dai russi in Cecenia, consentendo di prendersi territori della Georgia, l'annessione illegale della Crimea e l'occupazione della Crimea, l'occupazione di parte del Donbas ucraino. Tutto questo ha fermato la Russia? Ha fermato la Russia dalla guerra totale contro l'Ucraina e dal commettere genocidi contro il popolo Ucraino? No. La Russia non mancherà di trasformare la sconfitta in Ucraina in una nuova guerra di vendetta, che si estenderà verso l'Europa con rinnovato vigore. Pertanto il mondo intero, l'intero mondo occidentale, deve capire che non è possibile fermare una nuova guerra su scala continentale solamente tramite il ripristino dell'integrità territoriale dell'Ucraina. Sarà necessario un cambiamento nell'intera struttura di potere in Russia, e non solo con la sconfitta in Ucraina o la deposizione di Putin. Al tempo stesso sarà necessaria la trasformazione dell'intero sistema di sicurezza mondiale; un sistema che guidi il pianeta e la comunità mondiale non solo nel presente, ma anche nel futuro.*

La tragedia della guerra della Russia di Putin in Ucraina continua con la distruzione di paesi e città e il massacro di innocenti vite umane. La strenua, eroica difesa da parte degli ucraini non potrà probabilmente reggere ancora per molto tempo se non vi saranno nuovi e più robusti aiuti esterni. Nel cosiddetto mondo occidentale sembra ondeggiare, al di là delle dichiarazioni, la volontà di rafforzare in termini decisivi un aiuto militare che possa far sperare in una vittoria. Tutto questo, certamente, senza disconoscere ciò che è stato fatto, e rendendo un doveroso omaggio alla generosità della società civile in termini di accoglienza dei rifugiati e di

aiuti umanitari. Tutti ci rendiamo conto che, pur senza essere sul campo, la propaganda dell'apparato autoritario russo non permette il seppur minimo affidamento nel riconoscere la verità dei fatti, certificati peraltro accuratamente da molti coraggiosi corrispondenti di guerra. Fra i tanti aspetti che possono lasciare incertezza ve ne sono alcuni sui quali ho voluto ascoltare tre personalità ucraine note per rigore morale e scientifico. Lo ho fatto nell'ambito di un convegno speciale di giornalisti europei svoltosi pochi giorni fa a Timisoara, in Romania, sul tema della geopolitica europea e mondiale in seguito alla guerra in Ucraina.

*La società occidentale deve rendersi conto che la Russia non ha mosso guerra solo contro l'Ucraina, ma anche contro la coscienza e la visione del mondo occidentali, contro i valori democratici. Questa guerra è una guerra contro l'intero mondo civilizzato.*

*Durante questa guerra, in Ucraina le libertà democratiche vengono in ogni caso sostenute e difese. La Federazione Russa deve fermare la sua aggressione contro l'Ucraina e dichiararsi sconfitta. Questa sconfitta non dovrebbe solamente limitarsi alla liberazione dei territori ucraini occupati. Il mondo intero deve unirsi e infliggere una sconfitta schiacciante alla Russia per ottenere il*

*riconoscimento della resa da parte del Cremlino e una vittoria totale sulla Russia, sulla sua potenza militare, ideologia, sul suo regime e sulla sua struttura dell'ordine interno. In caso contrario, questa guerra ritornerà fra 3-5 anni, perché la Russia ha sufficienti risorse umane, materiali ed energetiche interne e il potenziale di riprendersi per resistere alle sanzioni o aggirarle, ed al tempo stesso riorganizzarsi per cercare vendetta. Una guerra incompleta per sconfiggere la Russia può tramutarsi in una guerra eterna. Non sarà possibile "corrompere" il nemico. L'Occidente ha già provato a "imbonirsi" e rassicurare Putin e la Russia permettendo di fatto di prendersi il territorio moldavo della Transnistria, "digerendo" il genocidio compiuto*

**Qual è in Ucraina la percezione per l'aiuto che Europa e Occidente danno per la guerra?**